



Relazione sulla Gestione Rendiconto 2018

COMUNE DI PATU'

ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA DEL BILANCIO 2018/2020

La gestione del conto del bilancio 2018/2020 è stata anch'esso caratterizzato dall'applicazione del Principio Generale della Competenza Finanziaria c.d. Potenziata, così come recepito dal Legislatore agli artt. 179 e 183 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, che impone agli enti territoriali di registrare le obbligazioni attive e passive all'atto del loro perfezionarsi, imputandole però agli esercizi nei quali l'obbligazione diverrà esigibile.

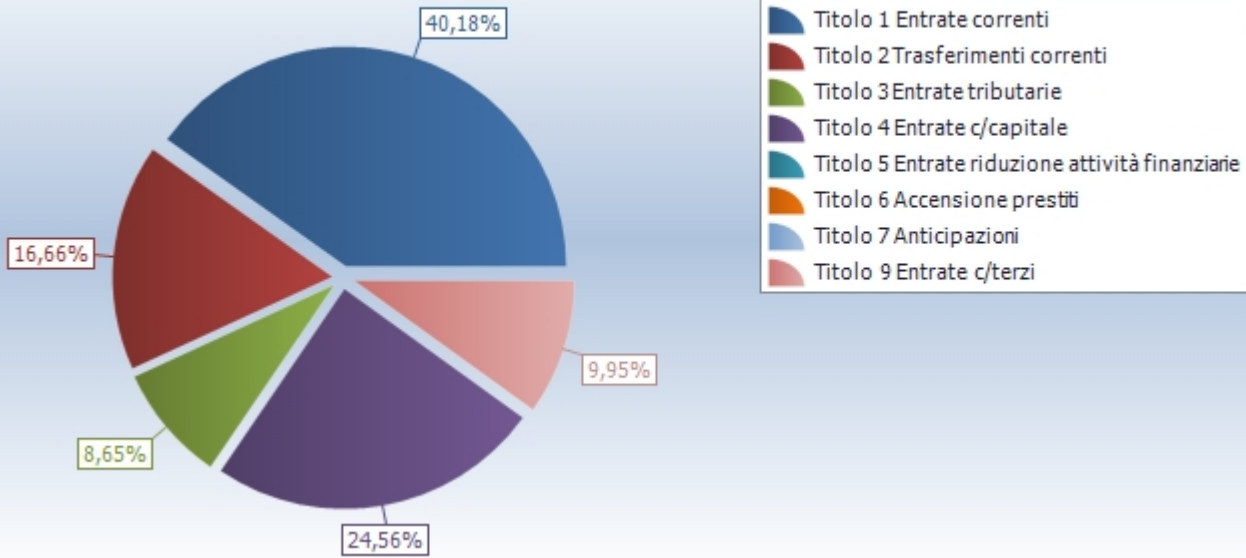
Tale disposto normativo, cuore pulsante della riforma contabile nota come "Armonizzazione" incide profondamente sugli esiti della gestione e cambia in modo radicale l'approccio alle metodologie gestionali dell'intera organizzazione.

LA GESTIONE DI COMPETENZA

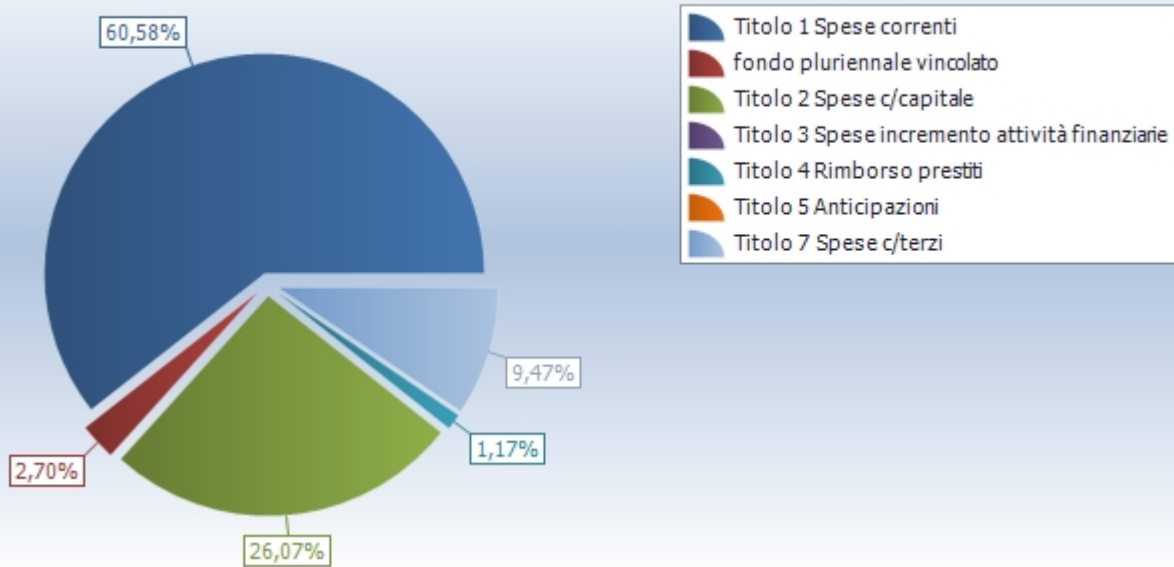
La gestione di Competenza dell'esercizio 2018/2020 può essere sinteticamente rappresentata dal seguente prospetto:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO					
ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		448.767,86			
Utilizzo avanzo di amministrazione	61.406,56		Disavanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	100.751,68				
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	225.844,02				
Titolo 1 Entrate correnti	1.088.466,17	1.357.645,82	Titolo 1 Spese correnti	1.723.229,29	1.655.022,23
			fondo pluriennale vincolato	76.895,59	
Titolo 2 Trasferimenti correnti	451.229,85	465.751,10			
Titolo 3 Entrate tributarie	234.202,93	229.768,16	Titolo 2 Spese c/capitale	741.625,16	564.160,58
			fondo pluriennale vincolato	156.259,43	
Titolo 4 Entrate c/capitale	665.403,74	814.077,60	Titolo 3 Spese incremento attività finanziarie	0,00	0,00
			fondo pluriennale vincolato	0,00	
Titolo 5 Entrate riduzione attività finanziarie	0,00	0,00			
Totale entrate finali	2.439.302,69	2.867.242,68	Totale spese finali	2.698.009,47	2.219.182,81
Titolo 6 Accensione prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 Rimborso prestiti	33.352,62	33.352,62
			di cui fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni	0,00	0,00	Titolo 5 Anticipazioni	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate c/terzi	269.492,65	279.556,74	Titolo 7 Spese c/terzi	269.492,65	251.293,23
Totale entrate dell'esercizio	2.708.795,34	3.146.799,42	Totale spese dell'esercizio	3.000.854,74	2.503.828,66
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	3.096.797,60	3.595.567,28	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	3.000.854,74	2.503.828,66
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO COMPETENZA/FONDO CASSA	95.942,86	1.091.738,62
TOTALE A PAREGGIO	3.096.797,60	3.595.567,28	TOTALE A PAREGGIO	3.096.797,60	3.595.567,28

Accertamenti



Impegni



Come si nota, la gestione di competenza chiude con un avanzo di euro 95.942,86, indice di una gestione positiva, equilibrata ed oculata.

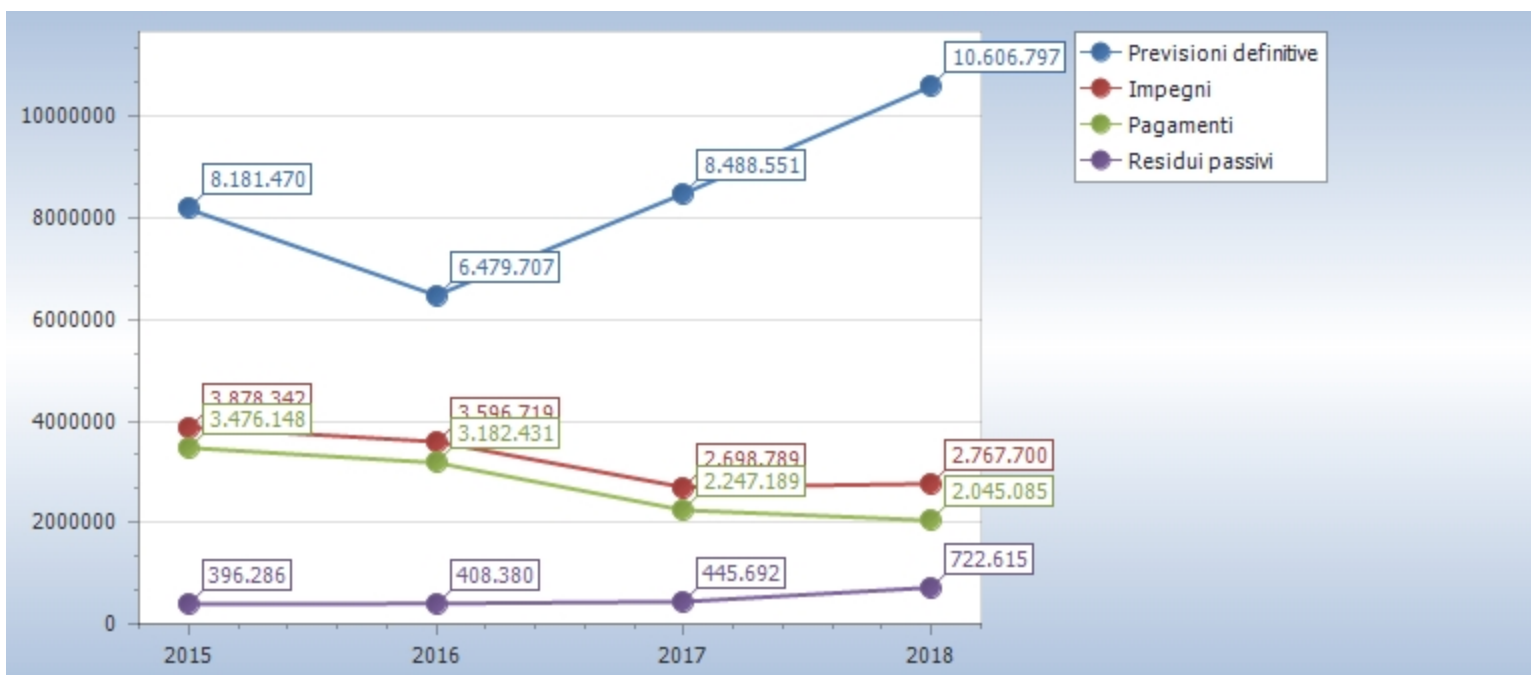
EQUILIBRI DI BILANCIO		
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA (accertamenti e impegni)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	448.767,86	

A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	100.751,68
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.773.898,95
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.723.229,29
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	76.895,59
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	33.352,62
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		41.173,13
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	683,59
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	55.132,46
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1.046,32
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (O=G+H+I-L+M)		95.942,86
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	60.722,97
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	225.844,02
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	665.403,74
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	55.132,46
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	1.046,32
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	741.625,16
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	156.259,43
di cui finanziato con risorse rinvenienti da debito		0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		95.942,86
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		95.942,86
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	683,59
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		95.259,27

Riepilogo Titoli SPESE

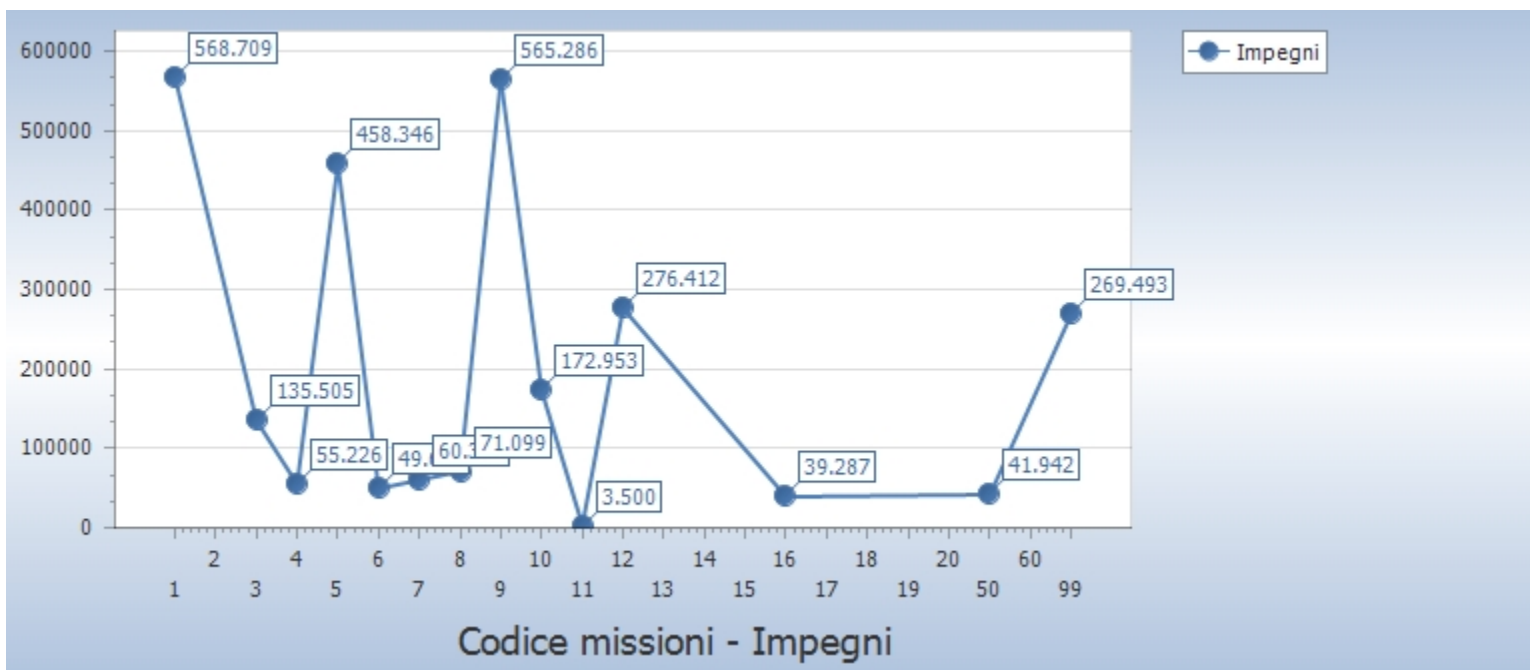
Macroaggregato	Somme stanziato	Impegnato		Pagato		Residui passivi
		Impegni	%	Mandati	%	
0. Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1. Spese correnti	2.001.588,84	1.723.229,29	89,53	1.368.065,69	79,39	355.163,60
di cui fondo pluriennale vincolato	76.895,59					
2. Spese in conto capitale	8.215.956,49	741.625,16	9,20	392.673,38	52,95	348.951,78
di cui fondo pluriennale vincolato	156.259,43					
4. Rimborso Prestiti	41.859,07	33.352,62	79,68	33.352,62	100,00	0,00
5. Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Uscite per conto terzi e partite di giro	347.393,00	269.492,65	77,58	250.993,23	93,14	18.499,42
Totale	10.606.797,40	2.767.699,72	26,68	2.045.084,92	73,89	722.614,80



Riepilogo missioni

Missione	Somme stanziare	Impegnato		Pagato		Residui passivi
		Impegni	%	Pagamenti	%	
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione di cui fondo pluriennale vincolato	1.576.803,18 70.685,59	568.708,77	37,76	461.274,43	81,11	107.434,34
03 Ordine pubblico e sicurezza di cui fondo pluriennale vincolato	149.442,73 550,00	135.504,76	91,01	133.212,15	98,31	2.292,61
04 Istruzione e diritto allo studio di cui fondo pluriennale vincolato	995.761,59 3.660,00	55.226,41	5,57	49.278,99	89,23	5.947,42
05 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali di cui fondo pluriennale vincolato	2.046.964,87 23.887,55	458.345,50	22,66	245.336,84	53,53	213.008,66
06 Politiche giovanili, sport e tempo libero di cui fondo pluriennale vincolato	91.886,00 42.148,30	49.601,97	99,73	49.601,97	100,00	0,00
07 Turismo di cui fondo pluriennale vincolato	66.024,32 4.636,00	60.340,32	98,29	55.353,61	91,74	4.986,71
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa di cui fondo pluriennale vincolato	565.869,20 43.953,63	71.099,49	13,62	51.988,50	73,12	19.110,99
09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.018.802,06	565.285,71	28,00	302.306,17	53,48	262.979,54
10 Trasporti e diritto alla mobilita' di cui fondo pluriennale vincolato	2.234.616,16 41.633,95	172.952,93	7,89	105.606,73	61,06	67.346,20
11 Soccorso civile	3.500,00	3.500,00	100,00	3.500,00	100,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia di cui fondo pluriennale vincolato	372.567,71 2.000,00	276.412,05	74,59	255.403,14	92,40	21.008,91
14 Sviluppo economico e competitivita'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	47.332,21	39.287,06	83,00	39.287,06	100,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	38.245,61	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	51.588,76	41.942,10	81,30	41.942,10	100,00	0,00

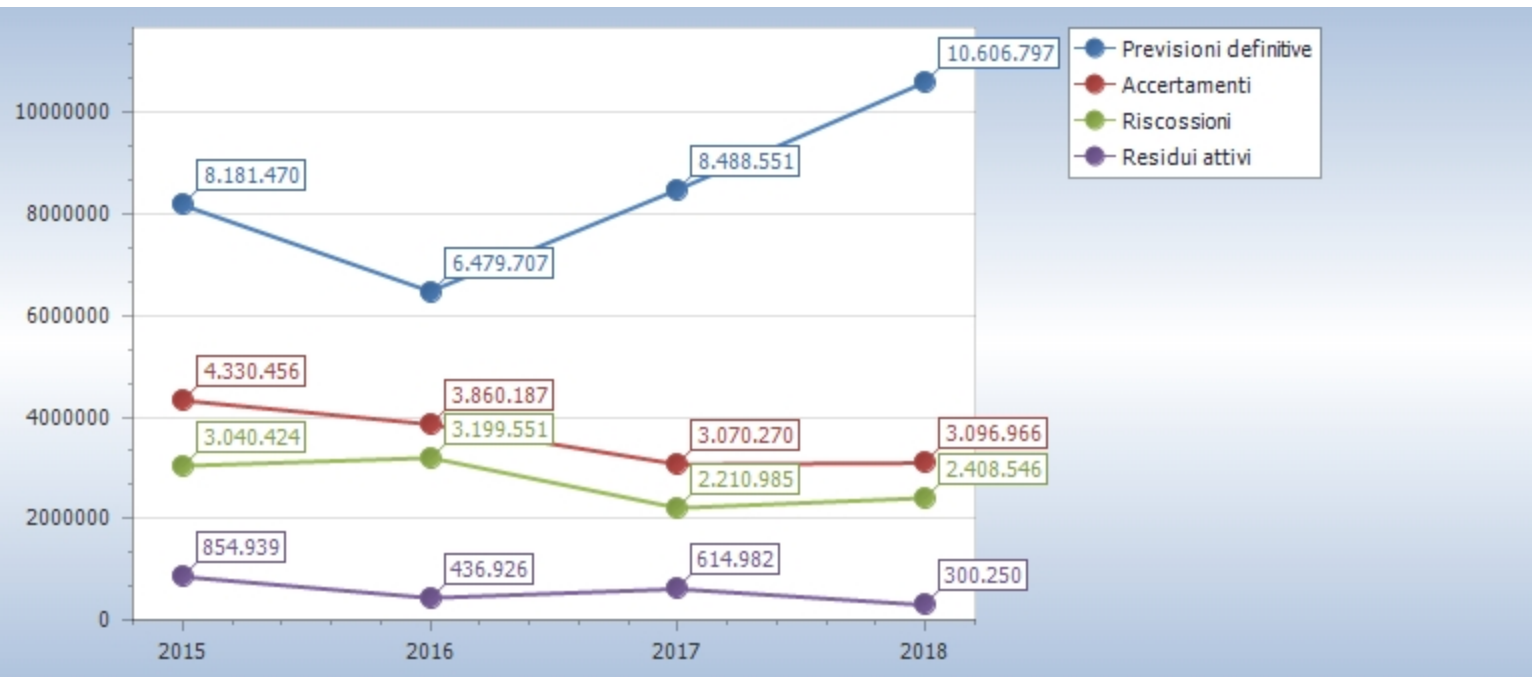
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99 Servizi per conto terzi	347.393,00	269.492,65	77,58	250.993,23	93,14	18.499,42
Totale	10.606.797,40	2.767.699,72	26,68	2.045.084,92	73,89	722.614,80



Missione	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Titolo 4	Titolo 5
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	567.651,03	1.057,74	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	135.504,76	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione e diritto allo studio	55.226,41	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	8.489,44	449.856,06	0,00	0,00	0,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.364,27	48.237,70	0,00	0,00	0,00
7 Turismo	58.388,32	1.952,00	0,00	0,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	3.656,67	67.442,82	0,00	0,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	467.755,81	97.529,90	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	97.403,99	75.548,94	0,00	0,00	0,00
11 Soccorso civile	3.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	276.412,05	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitivita'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	39.287,06	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	8.589,48	0,00	0,00	33.352,62	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.723.229,29	741.625,16	0,00	33.352,62	0,00

Per quanto riguarda le Entrate Correnti, invece, si nota come la quota preponderante delle entrate correnti derivi dalla capacità impositiva dell'Ente, come dettagliatamente riportato nei grafici e tabelle seguenti:

Riepilogo Titoli ENTRATE						
Tipologia	Somme stanziare	Accertato		Incassato		Residui attivi
		Accertamenti	%	Reversali	%	
0. Avanzo di amministrazione/Utilizzo fondo pluriennale vincolato	388.170,29	388.170,29	100,00	0,00	0,00	0,00
1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.075.229,28	1.088.466,17	101,23	1.001.799,78	92,04	86.666,39
2. Trasferimenti correnti	553.045,52	451.229,85	81,59	394.169,91	87,35	57.059,94
3. Entrate extratributarie	254.359,35	234.202,93	92,08	199.133,12	85,03	35.069,81
4. Entrate in conto capitale	7.896.599,96	665.403,74	8,43	546.299,18	82,10	119.104,56
6. Accensione Prestiti	92.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9. Entrate per conto terzi e partite di giro	347.393,00	269.492,65	77,58	267.143,53	99,13	2.349,12
Totale	10.606.797,40	3.096.965,63	29,20	2.408.545,52	77,77	300.249,82



LA GESTIONE RESIDUI

In occasione del Riaccertamento Ordinario 2018, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 55 del 2019, il Comune ha dato seguito al disposto del Principio Generale della Competenza Finanziaria c.d. Potenziata, stralciando dal conto del bilancio tutti quegli impegni per i quali non è stata verificata l'obbligazione sottostante. Da tale operazione discende il risultato di amministrazione, nella sua componente derivante dalla gestione residui.

Oltre a tale operazione, si è provveduto alla verifica puntuale dei residui attivi, che rappresentano crediti esigibili e non incassati. Il volume dei crediti scaduti e non incassati, ai sensi del Principio Contabile applicato della Contabilità Finanziaria, allegato 4/2, obbliga questa amministrazione ad accantonare una quota del risultato di amministrazione a copertura del potenziale insoluto delle poste iscritte a residuo.

Andamento gestione residui								
Titolo		Residui iniziali	Variazioni			Residui rimasti	Residui incassati	Residui al 31/12
			Maggiori residui	Minori residui	Totale			
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	408.091,59	41.303,73	0,00	41.303,73	449.395,32	355.846,04	93.549,28
2	Trasferimenti correnti	86.705,81	8.382,36	3.070,53	5.311,83	92.017,64	71.581,19	20.436,45
3	Entrate extratributarie	48.476,26	0,00	3.282,97	-3.282,97	45.193,29	30.635,04	14.558,25
4	Entrate in conto capitale	276.094,67	0,00	1.903,87	-1.903,87	274.190,80	267.778,42	6.412,38
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	12.433,60	0,00	0,00	0,00	12.433,60	12.413,21	20,39
Totale		831.801,93	49.686,09	8.257,37	41.428,72	873.230,65	738.253,90	134.976,75

Titolo		Residui iniziali	Variazioni			Residui rimasti	Residui pagati	Residui al 31/12
			Maggiori residui	Minori residui	Totale			
1	Spese correnti	362.305,79	0,00	5.104,31	-5.104,31	357.201,48	286.956,54	70.244,94
2	Spese in conto capitale	191.487,20	0,00	0,00	0,00	191.487,20	171.487,20	20.000,00
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	53.696,57	0,00	39.989,47	-39.989,47	13.707,10	300,00	13.407,10
Totale		607.489,56	0,00	45.093,78	-45.093,78	562.395,78	458.743,74	103.652,04

Il calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità segue le modalità previste dal Legislatore all'esempio 5 dell'allegato 4/2, che recita: "[...]. In occasione della redazione del rendiconto è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata nel risultato di amministrazione, facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto, sia degli esercizi precedenti. A tal fine si provvede: b1) a determinare, per ciascuna delle categorie di entrate di cui al punto 1), l'importo dei residui complessivo come risultano alla fine dell'esercizio appena concluso, a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario di cui all'articolo 3, comma 4, del presente decreto; b2) a calcolare, in corrispondenza di ciascun entrata di cui al punto b1), la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi. L'importo dei residui attivi all'inizio di ciascun anno degli ultimi 5 esercizi può essere ridotto di una percentuale pari all'incidenza dei residui attivi di cui alle lettere b) e d) del prospetto di cui al punto 9.3 riguardante il riaccertamento straordinario dei residui rispetto al totale dei residui attivi risultante dal rendiconto 2014. Tale percentuale di riduzione può essere applicata in

occasione della determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel risultato di amministrazione degli esercizi successivi, con riferimento alle annualità precedenti all'avvio della riforma; b3) ad applicare all'importo complessivo dei residui classificati secondo le modalità di cui al punto b1) una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto b2).

Con riferimento alla lettera b2) la media può essere calcolata secondo le seguenti modalità: b. media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui); c. rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli residui attivi al 1° gennaio di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi; d. media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio. Se il fondo crediti di dubbia esigibilità complessivo accantonato nel risultato di amministrazione (costituito dalle quote del risultato di amministrazioni vincolato nei precedenti esercizi e dall'accantonamento effettuato nell'esercizio cui si riferisce il rendiconto) risulta inferiore all'importo considerato congruo è necessario incrementare conseguentemente la quota del risultato di amministrazione dedicata al fondo crediti di dubbia esigibilità. Se il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata risulta superiore a quello considerato congruo, è possibile svincolare conseguentemente la quota del risultato di amministrazione dedicata al fondo. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 187, comma 1, del TUEL e dall'articolo 42, comma 1, del presente decreto, in caso di incapienza del risultato di amministrazione, la quota del fondo crediti di dubbia esigibilità non compresa nel risultato di amministrazione è iscritta come posta a se stante della spesa nel bilancio di previsione.[...].”

In occasione del riaccertamento ordinario, previsto dal par. 9.1 del Principio Contabile Applicato della Contabilità Finanziaria, il Comune di Patù ha applicato in modo puntuale il principio generale della Competenza Finanziaria c.d. Potenziata, stralciando dal conto del bilancio tutti gli impegni ed accertamenti che non sotto-tendono ad obbligazioni giuridicamente perfezionate ed esigibili.

Lo stock di residui attivi è abbastanza ridimensionato, visto che i residui atti inerenti il tributo Ici/imu iscritti in virtù dell'attività di accertamento posta in essere dall'ente sono stati completamente incassati, mentre restano aperte alcune poste riferite al tributo tari degli anni precedente, per i quali l'ente ha avviato la procedura per il recupero: invito di sollecito ai singoli contribuenti e successivo avviso di accertamento con applicazione di sanzioni e interessi. In virtù di tale situazione, si è ritenuto di poter quantificare il Fondo crediti dubbia esigibilità per un ammontare pari ad euro 64.410,35 solo limitatamente al tributo tari secondo il calcolo che segue:

Anzianità dei residui attivi al 1/1/2018

Titolo		Anno 2013 e precedenti	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Totale
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	97.861,15	108.691,02	201.539,42	408.091,59
2	Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	2.000,00	84.705,81	86.705,81
3	Entrate extratributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	48.476,26	48.476,26
4	Entrate in conto capitale	0,00	0,00	7.443,77	803,69	267.847,21	276.094,67
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	20,39	12.413,21	12.433,60
Totale		0,00	0,00	105.304,92	111.515,10	614.981,91	831.801,93

Anzianità dei residui passivi al 1/1/2018

Titolo		Anno 2013 e precedenti	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Totale
1	Spese correnti	0,00	0,00	925,00	88.383,57	272.997,22	362.305,79
2	Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	29.855,00	161.632,20	191.487,20
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	40.289,47	0,00	2.007,50	337,00	11.062,60	53.696,57
Totale		40.289,47	0,00	2.932,50	118.575,57	445.692,02	607.489,56

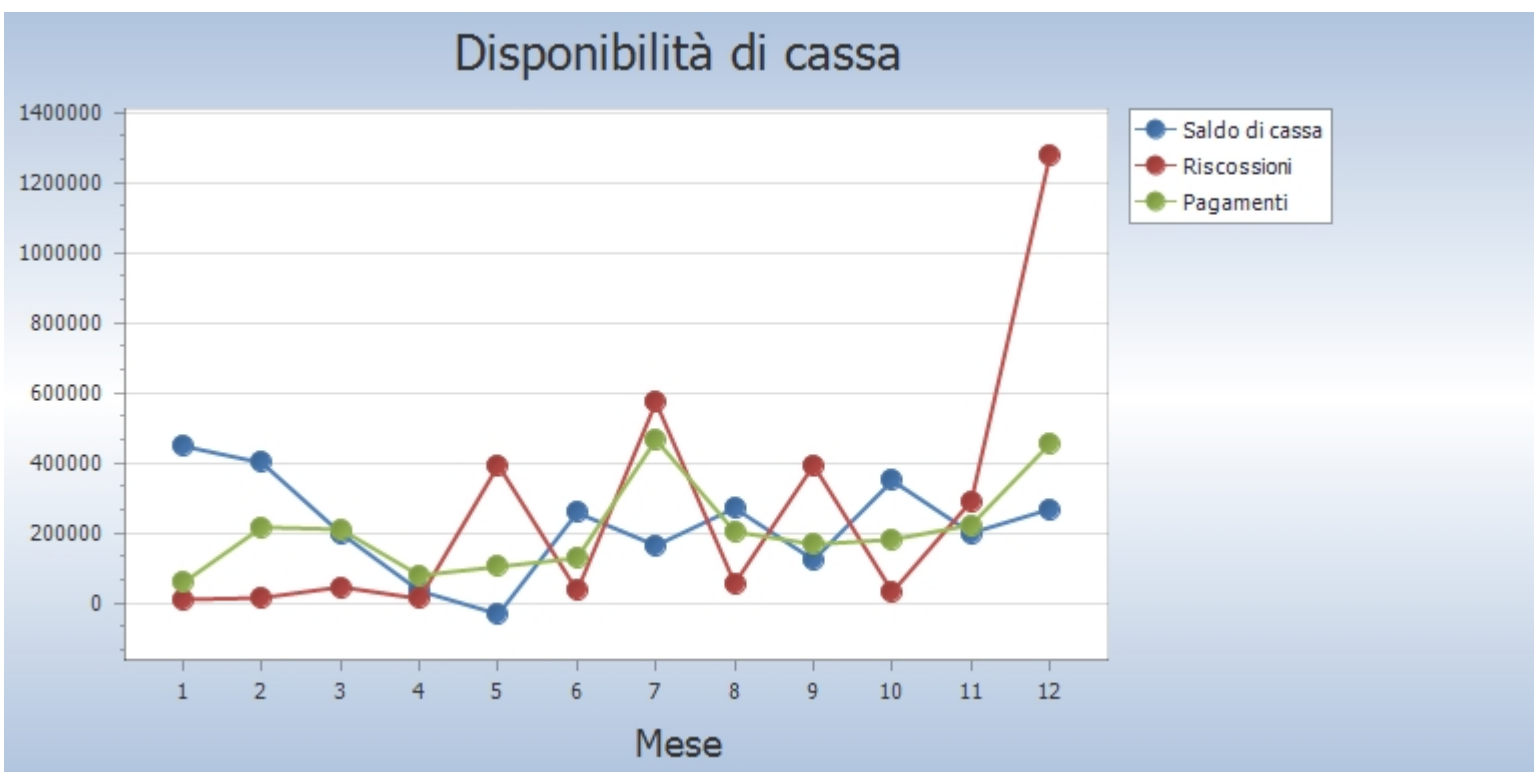
LA GESTIONE DI CASSA

La gestione di cassa ha avuto un andamento molto positivo.

In primis non è stato necessario il ricorso all'indebitamento e al 31 dicembre 2018 l'ente chiude con una cassa positiva di oltre un milione di euro, frutto dell'attività costante di monitoraggio delle poste iscritte in entrata sia in conto competenza che in conto residui.

L'attività di tutti i settori dell'ente, sotto il costante monitoraggio del servizio finanziario è stata rivolta ad incassare i crediti che l'ente vanta verso i contribuenti e verso gli utenti.

Questo ha determinato ripercussioni positive anche in termini di quantificazione del fondo crediti dubbia esigibilità.



LA SPESA PER IL PERSONALE

La Legge 27 dicembre 2006 n. 296 – Legge Finanziaria 2007 – all'art. 1 commi 557 – 557 bis – 557 ter -557 quater dispone: "557. Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:[...] b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico; c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali. 557-bis. Ai fini dell'applicazione del comma 557, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente. 557-ter. In caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto di cui all'art. 76, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133. 557-quater. Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione".

Il Legislatore prevede, quindi, che gli Enti Territoriali possano avere la spesa di personale, espressa in termini di competenza, per un importo non superiore alla spesa media del triennio 2011-2012-2013.

Il mancato rispetto di tale limite è equiparabile al non rispetto del Patto di Stabilità, quindi : "In caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno nell'esercizio precedente è fatto divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione."

Il Comune di PATU' ha rispettato il limite previsto dal comma 557 dell'art. 1 della L. 296/2006.

Infatti, rispetto al limite di spesa 2011/2013 fissato in euro 341.568,00, l'ente ha rilevato una spesa ex comma 557 pari ad euro 341.442,00, avendo potuto contare anche su alcuni rimborsi spese da altro ente per personale in convenzione ex art 14 CCNL

Inoltre, nel corso dell'anno 2018 si sono applicati i rinnovi contrattuali riconosciuti al personale dipendente dell'ente dal contratto sottoscritto in data 21 maggio 2018. Sono stati corrisposti gli arretrati contrattuali per gli anni 2016 fino a maggio 2018 e da giugno 2018 sono stati corrisposti a regime i nuovi trattamenti stipendiali. L'indennità di vacanza contrattuale, ivc, è stata conglobata nel tabellare.

[IndicatorePersonaleSpeseCorrenti]

Spesa personale pro-capite						
	Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018	
Spesa personale	407.959,35		361.361,78		404.097,41	
Popolazione	0	0,00	1.704	212,07	1.753	230,52

L'avanzo applicato al bilancio 2018/2020.

Nel corso del 2018 è stato applicato l'avanzo per un totale di euro 61.406,56, di cui euro 683,59 a spese correnti ed euro 60.722,97 a spese di investimento.

L'avanzo in sede di rendiconto 2018/2020.

Come da prospetti contabili allegati, il rendiconto di gestione chiude con un risultato di amministrazione pari ad euro 467.543,33, così ripartito:

parte accantonata pari ad euro 204.140,35, di cui

euro 64.140,35 fondo crediti dubbia esigibilità (di cui ai residui attivi del tributo tari)

euro 140.000,00 fondo contenzioso

parte vincolata euro 78.368,47 di cui

euro 38.379,00 Eredità Pepe Valiani

euro 39.989,47 somme ricevute da Regione Puglia per disinfezione (destinazione in corso di approfondimento)

Parte destinata agli investimenti euro 103.102,68 di cui

Tale importo comprende la quota di euro 96.641,20 riferita alle entrate di cui a condoni edilizi anni precedenti che come da nota dell'UTC prot n 3145 del 12 giugno 2019, previo approfondimento e verifiche del medesimo ufficio, sono da considerarsi utilizzabili a tutti gli effetti e quindi liberi da qualsiasi vincolo precedentemente apposto. Pertanto, con il presente rendiconto tali disponibilità vengono rese destinabili a finanziamento di investimenti data la fonte di entrata inerente la tipologia di oneri di urbanizzazione.

Pertanto, l'avanzo libero è pari ad euro 81.931,83

Il Segretario Generale

dott. ..

Il Sindaco

..

Il Responsabile del Servizio

Finanziario

dott.ssa ..